

Protezione internazionale - Richiedente donna - Cass. n. 24573/2020

Costituzione della repubblica - straniero (condizione dello) - Protezione internazionale - Richiedente donna - Possibile vittima di tratta - Presenza di indizi nonostante la mancata allegazione - Doveri del giudice - Audizione - Necessità - Fondamento.

In tema di protezione internazionale, nel caso in cui la domanda di asilo sia presentata da una donna e, nel giudizio, emerga un quadro indiziario, ancorché incompleto, che faccia temere che quest'ultima sia stata vittima, non dichiarata, di tratta, il giudice non può arrestarsi di fronte al difetto di allegazione (o anche all'esistenza di allegazione contraria), ma deve avvalersi degli strumenti di cui dispone per conoscerne la vera storia, ricorrendo, in particolare, allo strumento dell'audizione, paradigmaticamente indispensabile, al fine di consentire alla intravista realtà, occultata dalla stessa richiedente, di emergere in sede giurisdizionale.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 24573 del 04/11/2020 (Rv. 659572 - 01)

corte

cassazione

24573

2020